

**LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE
AGOSTINO MARIA DE CARLO**

VIA MARCHESELLA, 188 - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
Cod. Mecc.: NAPS15000C email: naps15000c@istruzione.it
web site: www.liceoscientificodecarlo.edu.it PEC: naps15000c@pec.istruzione.it
TEL. 081 8941408 - C.F. 80102060631-

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”*;

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 *“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*;

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”*;

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 *“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”*;

Visto il D.P.R. 235 del 21 novembre 2007;

Vista la nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito del 19 dicembre 2022 *“Indicazioni sull’utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe”*

Vista tutta la normativa ministeriale, regionale connessa alla situazione epidemiologica da COVID-19;

si stipula il seguente

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

fra il Liceo Scientifico-Linguistico Statale *“A.M. De Carlo”*, con sede legale in Giugliano in Campania (NA) e le Famiglie degli Studenti.

Ispirandosi ai principi generali sui quali è fondato il Regolamento d’Istituto ed in generale ad ogni altra forma di regolamentazione interna della Scuola, ovvero il sistema normativo al quale è soggetta tutta l’attività didattica ed educativa, della scuola statale italiana il

Patto di Corresponsabilità mira a definire in maniera chiara e condivisa, quelli che sono i diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma e gli allievi, ed il rispetto dello stesso costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, volto a rafforzare le finalità educative del Piano dell’Offerta Formativa e il successo scolastico degli studenti.

Principi fondamentali di cooperazione sono: il dialogo, la condivisione, il rispetto delle regole, la collaborazione attiva ed efficace tra scuola e famiglia.

Lo scopo del Patto Educativo di Corresponsabilità è realizzare la partecipazione responsabile e consapevole tra tutte le componenti coinvolte con l’obiettivo primario di favorire la crescita e la formazione serena ed armoniosa dell’alunno, nel rispetto dell’individuo e del diritto costituzionale allo studio.

Si rimanda alle leggi vigenti dello Stato ed al Regolamento d’Istituto per argomenti non contemplati.

Partendo dal presupposto che:

- la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento, ma una comunità organizzata, dotata di risorse materiali, immateriali e umane che necessitano di interventi

complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

Ciò premesso, l'identità del nostro Istituto sarà definita dai seguenti obiettivi che verranno perseguiti attraverso le risorse a nostra disposizione:

- ✓ La scuola si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono favoriti e garantiti dal "patto formativo". Attraverso questo, si realizzano quelli che sono gli obiettivi volti a migliorare la qualità educativa, la trasparenza, la flessibilità, la collegialità e la partecipazione attiva, secondo le modalità definite dal PTOF d'Istituto.
- ✓ Garantisce la libertà di apprendimento di ciascun alunno, nel rispetto della professionalità del corpo docente e della libertà d'insegnamento, nonché nel rispetto del diritto di apprendimento, il quale viene garantito agli stessi studenti attraverso la realizzazione dei curricula disciplinari nazionali e dei percorsi individualizzati tesi a promuovere il successo formativo;
- ✓ L'Istituzione scolastica tende a creare un clima sereno e corretto, al fine di favorire nello studente lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, nonché la maturazione di comportamenti responsabili e corretti, e di valori di una cittadinanza europea.
- ✓ La scuola è aperta ai contributi creativi responsabilmente espressi dalle sue componenti studenti, genitori, personale A.T.A., docenti. Si dota, compatibilmente con le risorse disponibili, di una strumentazione tecnologica adeguata e a promuoverne un utilizzo consapevole. Garantisce alle famiglie un tempestivo accesso ai dati relativi alla frequenza e al profitto degli studenti. Garantisce altresì ambienti e strutture adeguate agli studenti diversamente abili, nei limiti consentiti dalle disponibilità finanziarie e strutturali di sua diretta competenza. Si propone, ancora la promozione di iniziative atte a favorire il superamento di eventuali svantaggi linguistici, culturali e sociali, rafforzando la cultura dell'accoglienza, dell'integrazione e della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva.
- ✓ Infine, tende ad integrare ed arricchire gli insegnamenti disciplinari attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e una didattica laboratoriale su tematiche disciplinari, pluridisciplinari e trasversali.

Tutto quanto premesso, il genitore/affidatario, il Dirigente Scolastico, per la famiglia e per la scuola rispettivamente, e lo studente sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità.

1) IL RAPPORTO SCUOLA-STUDENTE-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-studente-famiglia costituisce il fondamento su cui si sostiene l'impegno formativo ed educativo. Alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto genitori,

studenti ed operatori della scuola dedicano impegno particolare nella convinzione della necessità di condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa.

2) REGIME DI RECIPROCIITÀ NEI DIRITTI E DOVERI

I documenti fondamentali d'Istituto (PTOF, Regolamento d'Istituto, Programmazioni delle attività) esplicitano i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli studenti e diritti e doveri degli operatori scolastici. I documenti fondamentali d'Istituto sono adeguatamente pubblicizzati e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

3) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore, sottoscrivendo il presente patto, si impegna:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nei documenti fondamentali dell'Istituzione Scolastica, debitamente pubblicizzati, ed in particolare nel Regolamento d'Istituto;
- a sollecitare l'osservanza da parte dello studente in termini di costante frequenza alle lezioni, impegno nello studio e rispetto dell'ambiente scolastico;
- a controllare e verificare l'andamento didattico e disciplinare dello studente, la sua frequenza scolastica e le comunicazioni scuola-famiglia;
- a compilare tempestivamente sul ROL le giustificazioni per le assenze e i ritardi;
- a rendersi disponibile per la collaborazione e per il dialogo educativo nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola o dalle famiglie stesse.
- conoscere la proposta formativa della scuola e partecipare al progetto educativo, collaborando con i docenti;
- assicurare la presenza assidua del proprio figlio o figlia a tutte le attività scolastiche;
- assicurare la puntualità nell'orario d'entrata a scuola dei propri figli;
- favorire l'autonomia personale del proprio figlio o figlia attraverso l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento, decoroso ed adeguato all'ambiente scolastico;
- collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, rispettando la libertà di insegnamento di ogni docente;
- sostenere ed accompagnare i propri figli nell'assolvimento degli impegni scolastici;
- essere disponibili ad assicurare la frequenza dei figli alle attività di recupero e di potenziamento, nel caso siano ritenute necessari dal Consiglio di classe;
- evitare di contattare i figli durante le attività didattiche e, se necessario, a farlo attraverso il centralino della scuola;
- conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Regolamento di Disciplina;
- partecipare attivamente a tutte le attività scolastiche di propria competenza;

Lo studente, sottoscrivendo il presente patto, si impegna a:

- ✓ conoscere gli obiettivi didattici e formativi del proprio curriculum e le modalità per raggiungerli e tutti i documenti che ne definiscono il comportamento presso questa Istituzione Scolastica;
- ✓ assicurare la regolarità della frequenza, nonché a presentarsi puntuale alle lezioni, che hanno inizio alle ore 7.50;
- ✓ curare l'igiene personale e ad indossare un abbigliamento decoroso per il rispetto di sé e degli altri e adeguato al contesto scolastico;
- ✓ durante le ore di lezione tenere spenti i telefonini all'interno degli zaini nonché eventuali altri apparecchi elettronici, in quanto ne è severamente vietato l'uso all'interno della scuola;
- ✓ mantenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni;
- ✓ ad instaurare con loro un rapporto leale, solidale e collaborativo, evitando atteggiamenti di prepotenza e di arroganza;
- ✓ evitare l'uso di un linguaggio ineducato, sconveniente e scurrile;
- ✓ utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza arrecare danni e averne cura; in caso di danni causati agli ambienti scolastici, collaborare con la scuola per ripristinare le condizioni originarie, anche mediante risarcimento in denaro;
- ✓ conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto;
- ✓ conoscere e rispettare le norme relative all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca e degli altri luoghi di uso comune;
- ✓ presentarsi a scuola fornito dell'occorrente necessario per lo svolgimento delle attività didattiche;
- ✓ frequentare regolarmente i corsi, ad assolvere gli impegni di studio, a rispettare i tempi di consegna e a partecipare con la dovuta attenzione alle lezioni;
- ✓ durante la partecipazione ai Viaggi di Istruzione, Visite Guidate e/o lezioni fuori sede, assumere un atteggiamento corretto, disciplinato, decoroso, rispettando i luoghi di visita nonché impegnandosi ad assumere un comportamento disciplinato nei luoghi di soggiorno.

Il Dirigente Scolastico, i docenti e tutto il personale della scuola, ciascuno per le proprie competenze, si impegnano a:

- ❖ realizzare il PTOF in tutti i vari aspetti (didattici, organizzativi, gestionali) con l'obiettivo di offrire agli studenti una formazione culturale qualificata;
- ❖ attenersi ai propri doveri professionali;
- ❖ essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne e negli adempimenti previsti dalla scuola;

- ❖ non usare mai il telefono cellulare in classe in quanto "l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente configurando, pertanto, un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria dell'istituzione scolastica, a stimolare nello studente la consapevolezza del disvalore dei medesimi".
- ❖ attendere alla sorveglianza degli studenti in classe, nei laboratori e, in generale, nel corso dello svolgimento di attività didattico-educative;
- ❖ informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- ❖ comunicare agli studenti i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e pratiche;
- ❖ effettuare il numero di verifiche previsto dal PTOF o dal documento di programmazione didattica annuale;
- ❖ comunicare e motivare le valutazioni delle prove scritte con tempestività;
- ❖ concludere le verifiche orali nella stessa ora in cui esse sono state avviate, o, al massimo, entro la lezione successiva, comunicando immediatamente la valutazione attribuita;
- ❖ attuare strategie e interventi educativi e didattici al fine di migliorare la motivazione allo studio e il rendimento scolastico;
- ❖ rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti, promuovendo iniziative atte a favorire il superamento di eventuali svantaggi linguistici;
- ❖ sostenere rapporti aperti al dialogo e alla collaborazione all'interno della scuola;
- ❖ favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia;
- ❖ promuovere la solidarietà tra i componenti della comunità scolastica e tutelare il diritto dello studente alla riservatezza;
- ❖ chiarire con lo studente interessato i motivi di un eventuale provvedimento disciplinare;
- ❖ spiegare agli studenti gli obiettivi, i contenuti, i metodi e i criteri di valutazione adottati nella programmazione delle diverse discipline, secondo le linee guida fornite dal Piano dell'offerta formativa e formalizzati nel Piano di lavoro;
- ❖ rispettare e a far rispettare il Regolamento di Istituto, ponendo particolare attenzione ai doveri di sorveglianza e vigilanza, responsabilizzando gli studenti riguardo al rispetto delle regole e all'assolvimento dei propri doveri;
- ❖ informare gli studenti e le famiglie delle attività e delle iniziative della scuola, curricolari, extracurricolari ed integrative; ad informare gli studenti e le famiglie dell'andamento didattico-disciplinare e formativo. Le modalità di informazione e comunicazione (libretto dello studente, comunicazioni orali e scritte, colloqui, assemblee, posta elettronica, sito internet, ecc.) sono riportate nei documenti fondamentali dell'Istituto;
- ❖ informare le famiglie e i rappresentanti dei genitori sull'utilizzo del contributo economico versato all'atto dell'iscrizione.

4) DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (colpa in educando);
- le infrazioni disciplinari da parte degli studenti possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone, anche durante i Viaggi d'Istruzione, Visite Guidate e Lezioni fuori sede, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità;
- danneggiamenti ai beni comuni non attribuibili a provate responsabilità individuali dovranno essere risarciti in modo collettivo;
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione;
- il voto di condotta insufficiente comporta la non ammissione alla classe successiva (art. 3, comma 3 del DPR 137/2008);
- in base alla normativa vigente (DPR. 22/06/2009 n.122) "*... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato*".

5) SEGNALAZIONI

Istituzione scolastica, studente e genitore/affidatario esercitano il loro diritto di rispetto del presente patto e dei documenti fondamentali dell'Istituto: Piano dell'Offerta Formativa, Regolamento d'Istituto, Carta dei Servizi, Programmazioni delle attività. In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto, Istituzione scolastica, studente e genitore/affidatario hanno diritto a produrre segnalazioni e istanze nelle forme e nei modi previsti dai documenti fondamentali sopracitati, nelle diverse forme di comunicazione scuola-famiglia, con la procedura al punto 6.

6) PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria con le seguenti modalità:

- a. segnalazione di inadempienza: tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma sia orale che scritta; accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o

verifica circa le circostanze segnalate;

- b. ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- c. informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

In base alla circolare ministeriale n.25613 dell'11 agosto 2023, il Ministero della salute ha predisposto un vademecum con le principali indicazioni per il contrasto della diffusione del Covid-19 che sono state evidenziate nel regolamento di istituto.

Inoltre la scuola si impegna a

- Promuovere la modalità di comunicazione attraverso il sito della scuola e la bacheca del ROL;
- Mantenere il rapporto con l'utenza attraverso la mail istituzionale e i contatti telefonici;
- Mantenere un costante rapporto con gli alunni utilizzando gli strumenti a disposizione e per i quali si è ottenuta la rispettiva liberatoria
- Garantire l'assistenza tecnica informatica da parte degli assistenti tecnici e del TEAM digitale dell'Istituto.

I docenti si impegnano a

- utilizzare i canali digitali ufficiali per i contatti con gli allievi e le rispettive famiglie;
- essere puntuali alle lezioni presentandosi in classe 5 minuti prima dell'inizio, precisi nelle consegne e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- partecipare agli organi collegiali convocati sia in presenza sia a distanza;
- non divulgare le proprie credenziali d'accesso alle piattaforme e al ROL;
- comunicare con gli allievi e le loro famiglie secondo il proprio orario di ricevimento evitando assolutamente percorsi di messaggistica personale;
- i docenti di sostegno si impegnano a supportare gli studenti disabili mantenendo informati studenti e genitori;
- tutti i docenti si impegnano a rispettare e attuare i piani didattici personalizzati e i pei;
- ciascun docente si impegna a proseguire, nelle modalità consentite dal momento, le attività connesse al ruolo di ciascuno (coordinatore di classe, di dipartimento, tutor, funzioni strumentali, incarichi, responsabili di progetto);
- correggere e valutarne i lavori prodotti dagli alunni, così come l'impegno e la regolarità di partecipazione all'attività scolastica;
- mantenere aperto il dialogo con le famiglie tramite registro elettronico e email istituzionale;
- non diffondere informazioni riservate o dati personali;
- controllare, in presenza di segnalazioni di comportamenti scorretti, le azioni compiute dagli studenti;

Gli studenti si impegnano a

- svolgere le attività proposte nei tempi e nelle modalità indicate dalla scuola;
- controllare quotidianamente la propria mail istituzionale, la bacheca del ROL ed il sito del liceo;
- non condividere con altri le proprie credenziali di accesso al ROL ed alla piattaforma riconosciuta AGID ;
- non mandare messaggi o materiale non coerente con le finalità didattiche sulle piattaforme utilizzate con i propri insegnanti;
- non diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e con i compagni;
- non diffondere informazioni riservate o dati personali, propri e altrui;
- verificare che sul proprio pc sia installato antivirus aggiornato e proteggere il computer utilizzando password;
- contattare il docente referente del TEAM Digitale o la segreteria didattica in caso di smarrimento della password o per altra problematica connessa;
- proteggere le proprie credenziali;
- non utilizzare il servizio per compiere azioni che arrechino danni a cose o persone o che violino le leggi dello Stato o i Regolamenti d'Istituto;
- non trasmettere o condividere materiali che violino i diritti d'autore o altri diritti di proprietà intellettuale;
- non cancellare, alterare o danneggiare materiali caricati o condivisi da altri;
- non divulgare il contenuto dei messaggi ricevuti a soggetti terzi;
- assumere un comportamento rispettoso e consono all'ambiente scolastico.

La famiglia si impegna a

- accompagnare i figli nell'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- vigilare con la massima diligenza possibile sul comportamento del proprio figlio curandone l'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- far rispettare l'orario di entrata nelle aule virtuali e a far rispettare i tempi delle consegne;
- favorire l'autonomia personale nell'utilizzo dei dispositivi elettronici e favorire il rispetto delle norme di buon comportamento in rete;
- correggere gli eventuali comportamenti dei propri figli non adeguati al nuovo ambiente di apprendimento;

- controllare quotidianamente il sito del liceo e le comunicazioni sul ROL;
- richiedere l'incontro con i docenti secondo l'orario di ricevimento di questi;
- esercitare, per i genitori rappresentanti di classe, il loro ruolo.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica e responsabile gestionale, si impegna affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il Dirigente Scolastico

Firma del Genitore

Lo studente/la studentessa

Classe _____

Nome Cognome _____

Firma _____

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationsEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
NUOVI SCENARI E NUOVI SUCCESSI**LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE
AGOSTINO MARIA DE CARLO**

VIA MARCHESELLA,188 – 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod. Mecc.: NAPS15000C email: naps15000c@istruzione.itweb site: www.liceoscientificodecarlo.edu.it PEC: naps15000c@pec.istruzione.it

TEL. 081 8941408 - C.F.80102060631-

Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

REGOLAMENTO DI ISTITUTO per il Triennio 22-25, in riferimento al P.T.O.F. del LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO "DE CARLO", elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21-11-2023 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21-11-2023 con delibera n 3

PREMESSA

Il presente Regolamento si propone di sollecitare la partecipazione di tutte le componenti scolastiche per un corretto e proficuo funzionamento dell'Istituto, nel rispetto dei principi di libertà e democrazia sanciti dalla Costituzione della Repubblica, recependo i contenuti dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con DPR n.249/98 e del DPR n.235/2007. È conforme ai principi e alle norme del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche (DPR n. 275/99), nonché del regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche (DPR n.567/96).

Si ispira ai seguenti principi fondanti:

Uguaglianza: il servizio scolastico è improntato al pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell'alunno. All'interno della scuola nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti le condizioni socio-economiche, psicofisiche, di lingua, di sesso, di etnia, di religione o di opinioni politiche.

Imparzialità, equità e regolarità operativa: i soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività e di equità. La scuola si impegna a garantire la vigilanza, la continuità del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge.

Accoglienza ed integrazione: la scuola favorisce l'accoglienza dei genitori e degli alunni, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità. Attraverso il coordinamento con i servizi sociali, con gli enti locali e con le associazioni senza fine di lucro, la scuola pone in essere le azioni adatte ad avviare a soluzione le problematiche relative agli studenti stranieri e agli alunni diversamente abili.

Il corrente Regolamento è strumento di garanzia di diritti e doveri. Ciascuno, nel rispetto del ruolo che gli compete, deve impegnarsi ad osservarlo e a farlo osservare, riconoscendone il carattere vincolante, accettando e firmando il Patto di Corresponsabilità previsto dal DPR 235/2007.

DIRITTI E DOVERI

Art. 1 - Diritti e doveri degli alunni

Gli studenti hanno il diritto-dovere di arrivare a scuola puntuali al fine di rispettare se stessi e gli altri (dovere) e potere usufruire delle lezioni (diritto).

L'inizio delle lezioni è fissato per le ore 07.50. Visto il flusso di studenti in ingresso, ci sarà una tolleranza solamente di qualche minuto di ritardo.

Dopodiché la porta d'ingresso verrà chiusa e i ragazzi ritardatari verranno accolti nel cortile della scuola e supervisionati dagli operatori del servizio di Vigilanza e dai collaboratori scolastici; nel frattempo i loro genitori saranno contattati dal personale di segreteria per prelevare i propri figli.

Gli alunni saranno ammessi in classe all'ora successiva alla prima solo ed esclusivamente se accompagnati da uno dei genitori che dovrà esibire debita e documentata giustificazione atta a motivare le ragioni del ritardo da presentare al dirigente o suo delegato.

Tali ritardi saranno regolarmente registrati tramite registro elettronico dal docente della 1^a o 2^a ora.

Resta comunque esclusa la possibilità di entrare a scuola durante la seconda ora, in quanto le continue interruzioni della lezione lederebbero il diritto allo studio ai ragazzi che vivono la scuola con grande senso del dovere e di rispetto delle regole.

Per gli alunni che per 10 volte – entro l'anno – entreranno in ritardo o usciranno in anticipo rispetto al regolare orario delle lezioni, il docente coordinatore di classe procederà alla convocazione dei genitori che ne prenderanno atto e li giustificheranno per iscritto, impegnandosi a collaborare con la scuola affinché gli studenti modifichino tale comportamento non proficuo.

Il superamento della quota 10 determinerà una valutazione negativa del comportamento .

Le uscite anticipate saranno concesse solo per i casi di visita medica certificata e per urgenti e/o gravi motivi debitamente autocertificati da uno dei genitori.

Non saranno concesse uscite anticipate durante l'ultima ora di lezione –salvo presentazione di copia del documento di identità di uno dei genitori e di Atto notorio.

Comunque non saranno autorizzate più di 6 uscite anticipate nel corso dell'anno.

Le ore di lezione non effettuate dall'alunno, a causa dell'ingresso ritardato e/o a causa di uscita anticipata, saranno calcolate come ore di assenza.

E' dovere degli studenti frequentare le lezioni in modo costante, attivo e proficuo, avendo sempre cura di avere, in ogni occasione, un comportamento corretto. In questa ottica diventa un diritto-dovere partecipare a tutte le attività integrative e complementari organizzate dalla scuola.

Gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. Hanno diritto a ricevere un insegnamento sereno, equilibrato, conforme ai programmi, aggiornato ed aperto al dibattito sereno ed alla collaborazione.

Fondamentalmente rispettosa della coscienza morale e critica di ogni alunno, la scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti.

Gli studenti hanno diritto alla partecipazione attiva, e responsabile, alla vita della scuola.

Il Dirigente Scolastico e i docenti attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza.

Gli studenti hanno diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

E' diritto degli alunni usare, nello svolgimento dei Programmi e nell'attuazione degli I.D.E.I. e dei progetti del PTOF, tutte le attrezzature didattiche della scuola, nonché frequentare i laboratori, la palestra e la biblioteca. Ogni alunno deve presentarsi a scuola fornito di tutto l'occorrente per le lezioni e le attività didattiche della giornata.

L'alunno avrà cura di custodire con diligenza ed ordine i libri, i quaderni e gli altri oggetti di sua proprietà, non dovrà danneggiare quelli degli altri, né i mobili e le suppellettili della scuola, non dovrà deturpare le pareti delle aule, dei corridoi, dei servizi, né gettare o lasciare rifiuti di qualsiasi genere sul pavimento.

Gli alunni non devono trattenersi a conversare nei servizi, schiamazzare per i corridoi e le scale, entrare in aule diverse dalla propria senza motivo. In occasioni di visite guidate, lezioni itineranti, viaggi di istruzione e attività extracurricolari (partecipazioni a convegni, seminari, ecc...), gli alunni devono tenere un comportamento educato e corretto, in maniera da non offendere il decoro e la morale, tenendo presente che atti particolarmente gravi possono essere soggetti a sanzioni disciplinari.

FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

Art. 2 - Adattamento del calendario scolastico

Il Consiglio d'Istituto delibera in merito al calendario scolastico annuale, nell'ambito delle attribuzioni e dei margini di autonoma decisionalità previsti dalle vigenti disposizioni normative, tenendo conto:

- a) della necessità di salvaguardare il diritto allo studio per quanto concerne la durata temporale dell'anno scolastico;
- b) delle indicazioni del Collegio dei Docenti circa le prioritarie esigenze di carattere didattico - organizzativo.

Art. 3 - Assegnazione docenti

L'assegnazione dei docenti alle classi è di competenza del Dirigente Scolastico nel rispetto dei seguenti criteri:

1. continuità educativa e didattica (se positiva per gli alunni);
2. compatibilità con gruppo docenti /consiglio di classe;

Art. 4 - Modalità di convocazione e di svolgimento delle assemblee di classe, dei consigli di classe, del Consiglio di Istituto.

Le assemblee d'Istituto e di classe rappresentano una creazione rilevante di crescita democratica oltre che culturale; pertanto gli alunni sono invitati ad una consapevole, ordinata ed attiva partecipazione.

Le assemblee di Istituto sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, su richiesta scritta dei rappresentanti d'Istituto - presentata con almeno cinque giorni di anticipo rispetto alla data richiesta per l'indizione della stessa assemblea – e deve contenere l'ordine del giorno. La richiesta di autorizzazione dovrà essere sottoscritta dalla metà più uno degli studenti o dai soli membri del Comitato Studentesco (ove è presente). Si chiarisce che il Comitato Studentesco può essere formato dagli alunni rappresentanti di classe più gli alunni eletti nel Consiglio d'Istituto. La costituzione del Comitato Studentesco dev'essere tempestivamente comunicato al Dirigente Scolastico.

Con l'autorizzazione allo svolgimento dell'assemblea d'Istituto, vengono fissati i tempi e i modi di svolgimento della stessa. Alle assemblee di Istituto possono partecipare, con diritto di parola, il Capo d'Istituto e gli Insegnanti delle classi interessate.

È consentito lo svolgimento di un'Assemblea d'Istituto e di una di classe al mese e non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico.

Alle assemblee d'istituto, svolte durante l'orario delle lezioni, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio d'Istituto.

Non possono avere luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.

Ogni assemblea dovrà essere corredata da un verbale.

L'Assemblea di classe, per la quale la legge non stabilisce quale sia l'organo che debba precedere alla convocazione, è convocata nei modi stabiliti dagli studenti che effettuano regolare richiesta di assemblea al Dirigente scolastico.

Le assemblee di classe si svolgeranno alla presenza del docente dell'ora, il quale ha solo il compito di vigilanza. Al termine di ogni assemblea di classe, verrà redatto un apposito verbale, sottoscritto dai rappresentanti di classe.

I Consigli di classe sono convocati per iscritto dal Capo d'Istituto, il quale fissa l'ordine del giorno, nonché tempi e modi di svolgimento dello stesso. I Consigli di classe definiscono e programmano gli interventi didattici ed educativi all'inizio, durante e/o al termine dell'anno scolastico.

Il Consiglio d'Istituto è convocato dal Presidente secondo le modalità indicate dal Regolamento del medesimo Consiglio.

Art. 5 - Consulta degli studenti

Le consultazioni avverranno all'interno delle Assemblee d'Istituto e i risultati saranno portati a conoscenza del Dirigente.

Art. 6 - Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, da due docenti eletto dal Collegio dei Docenti, dal Presidente del Consiglio d'Istituto, quale rappresentante dei genitori e da un rappresentante degli alunni. Questi ultimi due membri, genitori e alunni, vengono scelti durante le Elezioni delle rispettive componenti in seno al Consiglio di Istituto. In totale i componenti dell'organo di garanzia sono n.4.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro e non oltre 6 giorni dalla notifica, da parte dei genitori e degli alunni maggiorenni all'Organo di garanzia interno che decide in via definitiva (art. 4 comma 7 del DPR 249/1998 e DPR n.235/2007).

L'Organo di garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgono all'interno della scuola, in merito all'applicazione del e dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR n.249/1998 DPRn.235/2007). In caso di assenza o conflitto di interesse il componente sarà sostituito, in base alle proprie funzioni:

1. da 1 docente supplente (eletto dal Collegio dei docenti)
2. da 1 rappresentante dei genitori supplente (eletto dalla componente)
3. da 1 rappresentante degli studenti supplente (eletto dalla componente)

L'organo di garanzia ha durata annuale (anno scolastico).

Art. 7 - Regolamento dell'Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia interno all'Istituto, previsto dall'art. 5 commi 2 e 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito e disciplinato dal presente regolamento. La convocazione dell'Organo di garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va notificato ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Ciascun membro ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese e non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

Art. 8 - Modalità generali per la formazione e composizione delle classi prime

Le classi saranno formate in conformità con le disposizioni ministeriali vigenti. Ogni anno scolastico il Consiglio d'Istituto stabilisce i criteri generali relativi alla formazione delle classi Prime che devono tenere conto di quanto segue: soddisfare le richieste dell'utenza, ove e se necessario; assicurare una classe eterogenea.

Art. 9 - Funzionamento della biblioteca, dell'Archivio di documentazione, dei laboratori scientifici e uso delle attrezzature culturali didattiche e sportive.

Il funzionamento della biblioteca, dei laboratori informatico, linguistico, multimediale, fisica e chimica, e della palestra è disciplinato da criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei Docenti. La biblioteca degli alunni e degli insegnanti sarà gestita dal fiduciario nominato dal Collegio Docenti. L'uso dei laboratori è regolamentato da un registro che notifica l'orario di utilizzo da parte delle classi dell'Istituto. I docenti accompagnatori sono tenuti a controllare durante e al termine dello svolgimento dell'attività didattica il corretto uso dei computer. Ogni docente deve ritenersi responsabile di qualsiasi danno arrecato all'attrezzatura dei laboratori. A tale proposito:

Nell'aula, non è consentito modificare le impostazioni date ai vari computer;

è vietata ogni attività tranne quella esclusivamente formativa;

non è consentito né mangiare né bere all'interno dell'aula;

è vietato scrivere sui banchi o sui computer;

i docenti sono pregati di non usare CD-ROM non allegati ai libri di testo;

i docenti devono segnalare ai responsabili dell'aula eventuali anomalie riscontrate alle macchine e/o al software informatico;

accedendo a Internet, rispettare la netiquette (=etichetta di rete regole di comportamento);

lasciare il laboratorio nelle migliori condizioni;

nell'Istituto è presente un Archivio di Documentazione costituito da materiale cartaceo e non (video, cd-rom, progetti annuali) quale testimonianza delle esperienze e dei percorsi didattici più significativi.

Art. 10 - Accesso ad Internet

Gli studenti e i docenti possono accedere ad Internet solo per motivi relativi ai progetti scolastici. La scuola si riserva il diritto di controllare i siti d'accesso di ogni postazione e di assumere i provvedimenti atti ad evitarne l'uso improprio. Le norme specifiche per l'accesso ad Internet e per tutte le attività a carattere multimediale verranno stabilite dal responsabile del Laboratorio informatico e/o dal fiduciario.

NORME DI SICUREZZA, VIGILANZA E DIVIETI

art. 11 - Applicazione Normativa Sicurezza

Gli alunni dell'Istituto sono equiparati, compatibilmente con la loro età e il loro stato di minori, ai sensi e per effetto della normativa vigente, a operatori in uno spazio lavorativo e in idoneo ambiente di apprendimento e di crescita (L.30/2000): la scuola è quindi per loro il luogo di lavoro che si attua nello "studio teorico e pratico e nella partecipazione attiva alle attività educative di

insegnamento-apprendimento". A tale leggi risultano conseguenti i comportamenti sia personali sia collettivi di tutti gli operatori.

Art. 12 - Vigilanza sugli alunni.

Per la vigilanza sugli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola, nonché durante l'uscita dalla medesima e durante le attività parascolastiche ed extrascolastiche valgono le seguenti norme:

- gli alunni entrano nell'edificio cinque minuti prima che precedono l'inizio delle lezioni;
- tutti i docenti devono trovarsi a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni;
- l'ingresso degli alunni è fissato alle ore 7.50;
- per nessun motivo gli alunni potranno assentarsi dalla scuola durante l'orario scolastico.

La famiglia, per giustificati motivi, può richiedere all'insegnante l'uscita anticipata del figlio. Per ragioni di sicurezza l'allievo potrà lasciare la scuola soltanto se affidato ad un genitore o ad un adulto opportunamente delegato. Per uscite anticipate periodiche (per es. per motivi di trasporto) è necessario il consenso e l'autorizzazione del Dirigente Scolastico;

- al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni deve avvenire con ordine, con la diretta vigilanza del personale docente di turno che accompagna gli alunni fino al portone dell'Edificio Scolastico nel rispetto dell'ordine di evacuazione organizzato dalla scuola. In caso di incidente grave, per il quale occorre l'immediato ricovero al pronto soccorso, bisogna avvertire tempestivamente la famiglia dell'alunno e contemporaneamente chiamare l'ambulanza, telefonando al numero 118; quindi avvisare tempestivamente l'ufficio di segreteria. Né gli insegnanti, né il personale ATA possono assumersi la responsabilità di portare direttamente l'infortunato all'ospedale. Qualora nessun familiare sia reperibile, la scuola si organizzerà per affrontare adeguatamente l'emergenza. Negli spostamenti dalle aule ai laboratori ed alla palestra, gli alunni devono sempre essere accompagnati dal docente dell'ora e devono recarsi alle esercitazioni tutti insieme, ordinatamente ed in silenzio, al fine di non disturbare i compagni che, nelle altre aule, fanno lezione. Nel caso di esercitazione che capitino alla 1^a ora, gli studenti entreranno prima in classe, attenderanno che il Docente faccia l'appello, annoti gli assenti e le eventuali giustificazioni delle assenze del giorno precedente e poi, insieme allo stesso Docente si recheranno in laboratorio o in palestra.

Art. 13 - Assenze degli alunni.

La presenza degli alunni della Scuola Secondaria di secondo grado è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le altre attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite istruttive, ecc.) che vengono svolte nel contesto dei lavori scolastici. Le assenze degli alunni devono essere, in ogni caso, giustificate nell'apposito libretto delle giustificiche, rilasciato dall'Istituzione Scolastica, sempre da uno dei genitori o da chi ne fa le veci, e consegnata al Docente della prima ora nel giorno di rientro a scuola dopo l'assenza. A partire dal sesto giorno di assenza consecutiva, l'alunno/a dovrà produrre certificato medico attestante la completa guarigione in assenza del quale saranno convocati i genitori. L'alunno/a che si presenti a scuola senza giustificazione sarà riammesso alle lezioni con l'obbligo di regolarizzare la giustificazione dell'assenza il giorno dopo o al massimo entro 3 giorni dopodiché - il docente coordinatore di classe - provvederà a comunicare direttamente ai genitori;

Gli alunni stessi che entrano in ritardo sono ammessi dietro giustificazione dei genitori accettata dal

Capo d'Istituto o da un suo collaboratore; qualora la giustificazione non ci fosse viene avvisato il genitore.

La scuola comunica, a seguito di segnalazione del coordinatore di classe, alle famiglie, i casi di assenza o ritardi ingiustificati degli alunni della Scuola. In occasione di eventuali scioperi, gli alunni assenti devono comunque giustificare l'assenza dalle lezioni. La firma delle giustificazioni e di ogni altra comunicazione deve essere quella del genitore depositata in segreteria.

Il ritardo reiterato degli alunni va comunicato attraverso la segreteria alla famiglia mediante comunicazione scritta.

Poiché con il D.G.R. n. 296 del 22/2/2006 è prevista la sospensione temporanea dell'obbligo della presentazione del certificato medico sarà cura dei genitori presentare autocertificazione nella quale si attesti che l'alunno non è portatore di malattie infettive. E' compito della scuola informare i genitori circa la frequenza scolastica. Per i ritardi ingiustificati della prima ora di lezione se reiterati (più di due volte) lo studente non può essere riammessa in classe se non accompagnato dai genitori.

Le assenze degli studenti maggiorenni, come qualunque altro studente, devono essere giustificate sempre e soltanto dai genitori.

Ai sensi e per effetto della normativa vigente, per la validità dell'a.s. 2022-2023 è necessario che l'Istituzione Scolastica garantisca agli alunni il seguente monte orario:

classi 1^ - 891 ore di lezioni annuali;

classi 2^ - 891 ore di lezione annuali;

classi 3^ - 990 ore di lezione;

classi 4^ - 990 ore di lezioni annuali;

classi 5^ - 990 ore di lezioni annuali;

A tale proposito, **un elevato numero di assenze individuali (più di 35 giorni di lezione, ovvero n. 175 ore di lezione annuale, in totale), o di massa (più di 6 giorni di lezione ovvero 30 ore di lezione in un anno, in totale) e/o un comportamento scorretto**, comporterà:

- l'attribuzione del punteggio minimo del credito scolastico relativamente alla banda di oscillazione;
- il "6" in condotta;
- l'esclusione dei singoli allievi o dell'intera classe dalle attività integrative e/o complementari ivi comprese le gite ed i viaggi di Istruzione. Questi ultimi, per dettato giuridico sono "attività integrative e complementari", cioè da svolgere "a supporto e completamento delle programmazioni didattiche". Esse, quindi, non hanno più ragione di essere effettuati da quegli alunni e da quelle classi che si sottraggono allo svolgimento di dette programmazioni. Inoltre per gli alunni che superano il tetto massimo di ore di assenza, consentito dalla stessa normativa vigente in materia, pari ad $\frac{1}{4}$ del monte orario annuale previsto, non potranno essere scrutinati, salvo deroghe previste dalla stessa normativa e deliberate dal Collegio dei Docenti (motivi di salute debitamente certificati). In via eccezionale, possono essere autorizzate uscite anticipate solo per motivi familiari o personali gravi o gravissimi, imprevisi e/o imprevedibili.

Eventuali visite mediche e/o specialistiche devono essere fissate in orario non didattico. In caso contrario dev'essere dimostrato che tali visite non possono essere effettuate di pomeriggio, dopo l'orario delle lezioni. Gli alunni i quali, dovranno eventualmente sottoporsi a prelievo di sangue, avranno cura di chiedere, un giorno prima, il preventivo permesso ad entrare alla seconda ora, utilizzando gli appositi fogli del libretto delle giustifiche, facendolo annotare dal Docente, sul registro di classe. Si chiarisce che, le ore di lezione non effettuate dagli alunni, a causa di uscite anticipate, saranno calcolate come ore di assenza.

Art. 14 - Accesso di estranei ai locali della scuola

L'accesso di estranei nei locali delle scuole è vietato, a meno di esplicita autorizzazione del Capo d'Istituto o da suo delegato (collaboratori del Dirigente Scolastico, responsabili di plesso o fiduciari).

Art. 15 - Accesso dei genitori ai locali della scuola

Non è consentita per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi all'inizio delle attività didattiche, fatte salve le esigenze di accoglienza della Scuola.

L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio.

Gli insegnanti si asterranno dall'intrattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno, se non previo appuntamento o in orario di ricevimento. I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici nelle ore di ricevimento settimanale dei docenti, del Dirigente e dell'ufficio di Segreteria.

Art. 16 - Divieto di fumo (L. 584/75)

È vietato fumare nei locali della Scuola (aule, laboratori, corridoi, servizi). Il personale Docente ed Ausiliario deve rispettare tale divieto applicando integralmente le disposizioni di legge e le istruzioni in materia diramate dal Ministero della Pubblica Istruzione, dal Ministero della Salute e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania. E' altresì vietata, all'interno dell'edificio scolastico, la distribuzione di volantini e/o di altro materiale propagandistico, così come è assolutamente vietato raccogliere soldi, per qualsiasi motivo.

Art. 17 - Smarrimento o furto di oggetti di valore

La Scuola non si fa carico dello smarrimento o del furto di oggetti di valore, la cui custodia è demandata ai proprietari. Si raccomandano gli studenti di non lasciare in classe oggetti di valore.

Art. 18 - Regolamento relativo all'uso del cellulare e di dispositivi elettronici

È TASSATIVAMENTE VIETATO l'utilizzo del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici durante tutte le attività scolastiche (compreso il cambio d'ora di lezione, il tragitto in palestra) e in ogni ambiente della scuola (classi, corridoi, bagni, scale, atrio, palestra) sia per comunicare che per effettuare riprese video e/o sonore (circolare del 15 marzo 2007, n. 30 e nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 19 dicembre 2022). L'uso è consentito in classe per attività didattiche vigilate dal docente e anche durante le uscite didattiche direttamente regolato dagli insegnanti accompagnatori. Durante il periodo di permanenza a scuola, eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, in caso di urgenza o gravità, potranno essere soddisfatte, mediante il telefono della scuola da parte dei docenti o del personale ATA. Nessun alunno può utilizzare direttamente l'apparecchio della scuola. Il divieto risponde ad una generale norma di correttezza, in quanto l'utilizzo del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto nei confronti dei docenti. L'utilizzo del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici si configura come un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria della scuola, a favorire un corretto comportamento. Eventuali fotografie o riprese fatte con i video telefonini, senza il consenso scritto delle persone riprese si configurano inoltre come violazioni della privacy e quindi perseguibili per legge. Per coloro che dovessero utilizzare, durante le suddette attività, cellulari e/o dispositivi elettronici si erogano le seguenti sanzioni ispirate al criterio di gradualità:

Ritiro immediato del cellulare e/o dei dispositivi elettronici da parte del docente e consegna al docente collaboratore del dirigente o al responsabile di plesso in busta chiusa firmata dall'alunno. L'alunno lo potrà ritirare al termine dell'orario delle lezioni della giornata. La trasgressione verrà segnalata sul registro di classe a cura del docente (prima volta).

Ritiro immediato del cellulare e/o dei dispositivi elettronici da parte del docente e consegna in presidenza in busta chiusa firmata dall'alunno. Quanto ritirato verrà riconsegnato solo ai genitori, previo appuntamento con il dirigente scolastico o un suo delegato. Anche in questo caso la trasgressione sarà annotata sul registro di classe da parte del docente (seconda volta).

Qualora l'alunno dovesse incorrere per la terza volta nella stessa violazione, oltre al ritiro in busta chiusa firmata dall'alunno e alla consegna del medesimo ai genitori, dietro appuntamento, al ragazzo sarà comminata una sanzione disciplinare di sospensione dalle lezioni di uno o più giorni a seconda della gravità (fino a un massimo di tre) con l'obbligo di frequenza. Il divieto di utilizzare il cellulare è da intendersi rivolto anche a tutto il personale della scuola in servizio salvo diverse autorizzazioni disposte dal Dirigente Scolastico per necessità motivate.

COMPORAMENTO E NORME DISCIPLINARI PER GLI ALUNNI

Art. 19 - Comportamenti degli alunni.

Tutti i soggetti che vivono nella Scuola basano il loro comportamento sul rispetto reciproco, sulla cortesia e comprensione. In particolare:

- gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti di tutto il personale scolastico e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;

- gli alunni sono tenuti ad utilizzare correttamente i sussidi didattici, i macchinari e le strutture scolastiche e ad avere un comportamento che non arrechi danni al patrimonio della scuola;
- gli alunni non devono aggirarsi per i corridoi e le scale dell'istituto durante le ore di lezione;
- gli alunni non possono uscire dall'aula durante le prime due ore di lezione, salvo casi eccezionali. Inoltre i Docenti concederanno il permesso ad un solo alunno per volta.

Art. 20 - Mancanze disciplinari

Premesso che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità degli alunni nel caso in cui questi vengono meno alla buona educazione al senso civile, ai doveri di cui all'art. 3 dello Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R. 249/1998), ai vincoli vigenti nel presente regolamento ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, potranno essere loro comminate sanzioni secondo i criteri indicati dello Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R. 249/1998), nonché provvedimenti che tendano al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (art. 1 comma 2 DPR 235/2007). I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate tempestivamente alla Dirigenza, in particolare quando si tratta di episodi di violenza, la cui inosservanza è materia di valutazione disciplinare. Si configurano come principali mancanze disciplinari passibili di sanzioni i seguenti comportamenti:

- a) l'inosservanza dei doveri scolastici;
- b) l'assenza ingiustificata;
- c) la frequenza irregolare delle lezioni senza giustificato motivo;
- d) i ritardi reiterati;
- e) il comportamento scorretto durante le lezioni (disturbo);
- f) la falsificazione delle firme dei genitori sul libretto delle assenze o sul diario;
- g) inadempienze rispetto alle disposizioni organizzative dell'Istituto;
- h) l'inosservanza delle norme d'igiene e di rispetto ambientale;
- i) atti o parole che offendano la persona e/o il suo ruolo nell'ambito della scuola;
- j) atti che offendano l'identità culturale altrui in qualunque forma ciò avvenga;
- k) il comportamento scorretto, ineducato, lesivo della dignità altrui sia all'interno della scuola o durante il trasporto scolastico;
- l) i danneggiamenti volontari alle attrezzature della scuola o incuria verso il materiale della scuola assegnato in uso;

m) la manomissione o alterazione dei documenti scolastici: voti e delle giustificazioni, registri, pagelle, verifiche ecc.

n) i comportamenti che rechino pericolo per l'incolumità personale di terzi;

o) la presa d'atto di reati compiuti all'esterno della scuola durante il tempo scuola.

Art. 21 - Provvedimenti disciplinari (sanzioni).

1. Le violazioni, da parte degli studenti, dei doveri disciplinati nella vigente legislazione scolastica e, in particolare, nello Statuto degli studenti, danno luogo, secondo la gravità dell'infrazione, all'applicazione delle sanzioni disciplinari di cui ai successivi commi.

2. Le sanzioni irrogate dal Dirigente Scolastico, direttamente dal docente della classe durante la cui ora si verifica l'infrazione, e/o dai suoi collaboratori sono le seguenti:

a) ammonizione (richiamo) orale;

b) nota scritta sul libretto personale, non verbalizzata sul registro di classe;

c) ammonizione verbalizzata sul registro di classe.

3. La sanzione irrogata dal Consiglio di Classe consiste nel temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica o da misure equivalenti quali: divieto di partecipazione a visite o viaggi didattici, conferenze in Istituto, manifestazioni sportive, ecc...

4. Nel caso in cui si ripeta nello stesso periodo didattico una condizione di cui al precedente punto 3 sarà sempre e comunque data notizia alla famiglia tramite comunicazione scritta.

Art. 22 - Danni arrecati

Qualsiasi danno arrecato di proposito o per negligenza alla strumentazione, alle suppellettili, alle pareti o alle porte dei locali, dovrà essere risarcito dall'alunno responsabile o, nel caso che questi non sia individuato, dall'intera classe, quando il fatto accade in classe.

Art. 23 - Abbigliamento degli alunni e degli studenti all'interno dei locali scolastici

Gli alunni della Scuola devono indossare un abbigliamento funzionale e consono al contesto scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Art. 24 - Rapporti scuola-famiglia

I genitori sono tenuti a collaborare strettamente con la scuola per una migliore crescita culturale ed umana dei propri figli.

a) La scuola informa periodicamente studenti e genitori sull'andamento scolastico e disciplinare degli alunni e sulle attività dell'Istituto con le seguenti modalità: sono effettuati colloqui settimanali di un'ora, tra genitori ed insegnanti, secondo l'ora di ricevimento che ogni insegnante avrà fissato nel proprio orario e comunicato alle classi;

- b) gli orari di inizio e termine dei colloqui sarà fissato di volta in volta e comunicato alle famiglie. I colloqui trimestrali e pentamestrali sono effettuati nel pomeriggio;
- c) Sono previste forme di comunicazione con la famiglia quali la consegna delle schede di valutazione, il diario, comunicazioni ufficiali tramite la segreteria; le comunicazioni relative alla situazione di partenza e agli interventi individualizzati verranno effettuate secondo tempi e modalità fissate dalla Dirigenza Scolastica in accordo con il Collegio dei Docenti;
- d) per eventuali problemi riguardante la classe i genitori faranno riferimento al rappresentante di classe che sarà portavoce con gli insegnanti nelle sedi opportune.
- e) Con gli studenti il rapporto di comunicazione avviene durante l'ora di lezione. Il docente comunica agli studenti gli obiettivi per loro prefissati, il modo per raggiungerli con efficacia, i progressi e i risultati raggiunti.
- f) I genitori sono pregati di controllare con assiduità i diari per prendere atto delle varie comunicazioni.
- g) La raccolta di denaro (gita, assicurazioni, ecc...) non verrà effettuata dal personale docente ma dai rappresentanti di classe.

Art. 25 - Patto di corresponsabilità

I genitori delle Scuole Secondarie come previsto dal DPR 235/2007, sono chiamati a sottoscrivere il Patto di Corresponsabilità allegato al presente Regolamento. In caso di mancata sottoscrizione l'alunno sarà escluso dalle attività extrascolastiche.

L'Istituto, inoltre, si riserva di intraprendere azione legale a risarcimento dei danni arrecati dall'alunno all'interno dell'Istituto e delle strutture esterne dove si svolgono attività extrascolastiche.

DIRITTI E DOVERI DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Art. 26 - Diritti e doveri particolari del personale docente.

I diritti e i doveri del personale docente sono regolati dalle leggi dello Stato e dalle disposizioni vigenti in materia. In particolare i docenti debbono collaborare fra loro, nel quadro dell'unità educativa della Scuola ed evitare qualsiasi fatto o atto che possa turbare la vita della scuola stessa. I docenti debbono inoltre vigilare responsabilmente sugli alunni loro affidati, tenuto conto delle responsabilità civili e penali connesse alla custodia dei minori. Il personale insegnante deve cooperare anche nella custodia e nel buon uso dei beni della scuola, curare il rispetto degli alunni nei confronti dei locali e delle attrezzature scolastiche: è altresì responsabile del materiale ritirato che deve essere riconsegnato integro dopo l'uso. L'insegnante che tralasci la sorveglianza degli alunni a lui affidati incorre nelle sanzioni disciplinari previste dalla Legge nonché nelle eventuali conseguenze inerenti la responsabilità civile e penale; nell'ora a disposizione gli insegnanti non debbono lasciare l'edificio scolastico se non autorizzati.

Gli insegnanti che si assumono l'impegno di compiere sperimentazioni o attività didattiche scolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche, debitamente autorizzate dalle norme vigenti, debbono condurle a termine, compatibilmente con difficoltà di forza maggiore, che devono essere

relazionate al Capo d'Istituto. I docenti sono tenuti a partecipare agli organi collegiali convocati o in presenza o a distanza.

Le delibere del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti, nonché le proposte dei Consigli di classe, sono vincolanti anche per gli insegnanti dissenzienti. Qualora il dissenso sia dovuto a ipotesi di violazione di leggi dello Stato, regolamenti vigenti o diritti acquisiti dai lavoratori, l'insegnante lo segnalerà al Capo d'Istituto ed eventualmente, per via gerarchica, all'Ufficio Scolastico Regionale. Per tutte le attività programmate dall'Istituto, compatibilmente con gli stanziamenti d'Istituto, le prestazioni effettuate oltre l'orario d'obbligo saranno retribuite con le modalità e nella misura definita in sede di contrattazione con il Responsabile Amministrativo, il Capo d'Istituto e le R.S.U.

Il coordinatore della classe ha l'obbligo di controllare settimanalmente le assenze, i ritardi reiterati e i provvedimenti disciplinari degli alunni e comunicarli tempestivamente alla famiglia.

Art. 27 - Assenze o ritardi del personale docente.

Fatte salve le disposizioni vigenti in materia, è opportuno che il personale docente si attenga alle seguenti norme generali:

- essere puntuali alle lezioni presentandosi in classe 5 minuti prima dell'inizio, precisi nelle consegne e negli adempimenti previsti dalla scuola. Qualora, per gravi motivi, il docente sia costretto a ritardare il suo arrivo a Scuola, deve possibilmente avvertire il Capo d'Istituto o la Segreteria del ritardo, per non essere considerato assente ingiustificato dal servizio;
- qualora il docente debba rimanere assente dalle lezioni, deve comunicarlo tempestivamente alla segreteria; in caso di assenza per motivi di salute, il docente deve darne immediata comunicazione telefonica ed inviare quindi la domanda in carta semplice corredata da certificato medico; le assenze prevedibili (gravi motivi di famiglia, esami, studio, matrimonio, gravidanza, ecc.) devono essere comunicate con almeno tre giorni di anticipo.

Art. 28 - Doveri del personale A.T.A. Il personale A.T.A. svolge il proprio servizio in base alla propria qualifica e funzione secondo quanto stabilito dal Contratto Nazionale.

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIGGI D'ISTRUZIONE

Art. 29 - Viaggi d'istruzione e visite guidate

I viaggi d'istruzione, le visite guidate, ed eventuali viaggi all'estero previsti per l'adesione ai progetti deliberati, dovranno essere di regola programmati all'inizio dell'anno scolastico su proposta dei Consigli di Classe in quanto rientrano nelle attività parascolastiche. I piani, elaborati dai Consigli di Classe, saranno sottoposti al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto per quanto di competenza. Ogni piano dovrà indicare le classi interessate, le mete, le date approssimative, gli scopi didattici, la spesa di massima, il numero degli alunni partecipanti per classe, le autorizzazioni dei genitori e il nome degli accompagnatori.

Si dettano inoltre i seguenti criteri:

- durante il viaggio d'istruzione la vigilanza degli alunni sarà a totale carico degli insegnanti della classe;
- la durata complessiva dei viaggi sarà stabilita in concerto con il Dirigente Scolastico, dal Consiglio

d'Istituto su proposta del Collegio dei Docenti;

- escursioni e visite didattiche possono essere svolte nell'arco dell'orario scolastico; è comunque necessaria l'autorizzazione dei genitori.

Gli scambi curricolari sono effettuati per una approfondita conoscenza della realtà socio-economica e delle tradizioni dei paesi e/o regioni oggetto di scambio. In assenza di tale autorizzazione gli alunni sono obbligati alla frequenza scolastica.

Gli insegnanti accompagnatori hanno responsabilità individuate sul gruppo a lui designato.

Art 30 ATTIVITA' DIDATTICA

Inizio lezioni: 13 settembre 2023 Termine lezioni: 8 giugno 2024

Aggiornamento delle misure di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2 per l'a.s. 2023-24

(circolare del Ministero della Salute dell'11 agosto 2023 n.25613)

PERSONA CON DIAGNOSI CONFERMATA DI COVID-19

Le persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 non sono più sottoposte alla misura dell'isolamento. Si raccomanda, comunque, di osservare le medesime precauzioni valide per prevenire la trasmissione della gran parte delle infezioni respiratorie.

In particolare è consigliato:

- Indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina chirurgica o FFP2), se si entra in contatto con altre persone.
- Se si è sintomatici, rimanere a casa fino al termine dei sintomi.
- Applicare una corretta igiene delle mani.
- Evitare ambienti affollati.
- Evitare il contatto con persone fragili, immunodepresse, donne in gravidanza, ed evitare di frequentare ospedali o RSA. Questa raccomandazione assume particolare rilievo per tutti gli operatori addetti all'assistenza sanitaria e socio-sanitaria, che devono quindi evitare il contatto con pazienti a rischio.
- Informare le persone con cui si è stati in contatto nei giorni immediatamente precedenti alla diagnosi, se anziane, fragili o immunodepresse.
- Contattare il proprio medico curante se si è persona fragile o immunodepressa, se i sintomi non si risolvono dopo 3 giorni o se le condizioni cliniche peggiorano.

Per quanto riguarda le persone con diagnosi confermata di Covid-19 ricoverate in ospedale oppure ospiti di RSA si rimanda alle norme fin qui attuate.

PERSONE CHE SONO VENUTE A CONTATTO CON CASI DI COVID-19

Per queste persone non si applica nessuna misura restrittiva.

Si raccomanda comunque che le stesse pongano attenzione all'eventuale comparsa di sintomi suggestivi di Covid-19 (febbre, tosse, mal di gola, stanchezza) nei giorni immediatamente successivi al contatto. Nel corso di questi giorni è opportuno che la persona eviti il contatto con persone fragili, immunodepressi, donne in gravidanza. Se durante questo periodo si manifestano sintomi suggestivi di Covid-19 è raccomandata l'esecuzione di un test antigenico, anche autosomministrato, o molecolare per SARS-CoV-2.